



FRANZETTI Marco (Roma, – 1971)

Dopo una lunga pratica di mestiere del cronista, che lo aveva reso esperto di ogni minuto aspetto della realtà cittadina, egli arrivò, tra la fine degli anni Cinquanta e l'inizio dei Sessanta, ad essere il capo-cronista del vecchio e popolare “Giornale d'Italia”, ancora non soffocato dalle nuove testate.

Egli seguiva in modo specialmente attento le attività capitoline, stimolando le iniziative dell'Amministrazione in un momento di forti tensioni per l'instabilità della maggioranza consiliare, mentre si andava delineando l'avvento del cosiddetto centro-sinistra che sarebbe, poi, risultato decisivo per l'avvio di una stagione di maggiore intraprendenza per l'organizzazione cittadina.